

COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE

Del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali (05)

Servizio Patrimonio

Dott. Mario Scianti

Prot. Gen: 2004 / 4313 - PA

Numero d'ordine: 125

Registrata il 04/03/2004

a valenza interna

OGGETTO: DETERMINAZIONE INDENNITÀ PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE MODENA-MIRANDOLA

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 27.1.2003, immediatamente eseguibile, è stato adottato il Bilancio 2003-2005;

Visti:

- l'art. 107, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., che attribuisce ai dirigenti gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

- l'art. 163 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 1314 del 30/12/2002, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante al progetto esecutivo per la realizzazione del tratto nel territorio del Comune di Modena della pista ciclabile Modena – Mirandola e la relativa spesa di € 833.000,00, comprensiva della somma di € 32.788,00 per l'espropriazione delle aree di proprietà privata interessate dall'intervento;

Dato atto che la documentazione della procedura espropriativa è stata depositata presso il Protocollo Generale (30/10/2003 – 14/11/2003), ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 865/1971, che copia dell'avviso di deposito è stato pubblicato sul BUR della Regione Emilia-Romagna e notificato agli interessati nelle forme previste per gli atti processuali civili;

Rilevato:

- che durante la fase del deposito atti, entro il termine previsto, sono state presentate le osservazioni dalla ditta Consorzio Granterre Srl con nota del 10.11.2003 acquisita agli atti con PG 150965 del 12.11.2003;

- che il suddetto Consorzio ha richiesto:

1. di verificare, nel corso di realizzazione della citata opera, che non fosse intaccata l'unica strada di accesso al podere di 45 ettari di proprietà dello stesso Consorzio provocando oltre ad un danno ingente al valore dell'immobile anche l'impossibilità di transito di tutte le macchine operatrici di grandi dimensioni;
2. di prevedere una separazione fisica tra la strada di accesso al podere di proprietà dello stesso e la futura ciclabile;
3. di verificare gli esatti confini della proprietà oggetto dell'esproprio;

Considerato che quanto richiesto dal citato Consorzio Granterre srl, già previsto nel progetto dell'opera di cui in oggetto, è stato confermato dal competente Settore Mobilità Urbana con nota del 22.12.2003, PG 169754, e precisamente:

- quanto al punto 1: da verifiche effettuate, si garantisce che la dimensione della strada di accesso al podere potrà essere mantenuta invariata e si realizzerà un imbocco su via Munarola di larghezza pari alla sezione stradale di Via Munarola stessa in sede di confluenza; inoltre al fine di intaccare il meno possibile le proprietà confinanti, sarà cura della Direzione Lavori considerare l'opportunità di aderire il più possibile con il percorso ciclabile alla recinzione della cabina META, ivi presente;

- quanto al punto 2: per garantire la separazione fisica tra la sede della ciclabile e la sede per il passaggio dei mezzi agricoli per tutto il tratto esterno all'originaria sede ferroviaria si utilizzeranno opportuni separatori fissi che delimiteranno il percorso ciclabile in progetto;

- quanto al punto 3: gli esatti confini saranno individuati in sede di redazione del frazionamento;

Dato atto:

- che a norma e per gli effetti dell'art. 11 della citata Legge n. 865/1971 e successive modificazioni ed integrazioni e della Legge Regionale n. 37 del 19.12.2002 il Comune, in quanto ente espropriante, deve provvedere ad indicare in via provvisoria la misura dell'indennità da corrispondere alle ditte espropriande aventi diritto;

- che l'indennità è stata determinata, in base ai criteri di cui alla Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5/bis, come risulta dalla stima del competente Collegio peritale del Servizio Patrimonio;

Dato atto inoltre che per le aree edificabili, a norma del 2° comma del succitato art. 5/bis, "In ogni fase del procedimento espropriativo il proprietario può convenire la cessione volontaria del bene", evitando così la decurtazione, prevista dal 2° comma di detto articolo, del 40% della indennità determinata;

Visti:

- la Legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche ed integrazioni;

- i DD.PP.RR. n. 8 del 15.01.1972 e n. 616 del 24.07.1977, art. 106;

- il decreto del Presidente della Giunta regionale Emilia Romagna n. 114 del 08.03.1978;

- la Legge 08.08.1992 n. 359, art. 5/bis;

- la Legge Regionale 19.12.2002 n. 37 e successive modificazioni;

Vista la disposizione di assegnazione di funzioni disposta dal Dirigente Responsabile del Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali, dott. Mario Scianti, nei confronti del Responsabile del Servizio Patrimonio, dott.ssa Giulia Severi, ai sensi della comunicazione prot. n. 152663 del 22.11.2002;

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

D E T E R M I N A

- ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 865/1971 e della Legge regionale n. 37 del 19.12.2002, che l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione della pista ciclabile Modena-Mirandola è stabilita come segue:

Comune censuario: Modena

Ditta proprietaria:

1. BARBIERI DIANA - STERNIERI ENZO

N.C.T., Foglio 15, mappale 188 (parte), superficie mq. 240 circa

Valutazione esproprio (art. 5bis):

mq. 240 x €mq. 10,80 x (-40%) = € 1.555,20

INDENNITÀ NON DECURTATA: € 2.592,00

2. LAMBERTINI CARLO - LAMBERTINI MARIO - LAMBERTINI VITTORIO

N.C.T., Foglio 15, mappale 55 (parte), superficie mq. 715 circa

Valutazione esproprio (art. 5bis):

mq. 715 x €mq. 11,10 x (-40%) = € 4.761,90

INDENNITÀ NON DECURTATA: € 7.936,50

3. CONSORZIO GRANTERRE – CASEIFICI E ALLEVAMENTI S.C. A R.L.

N.C.T., Foglio 32, mappale 33 (parte), superficie mq. 140 circa

Valutazione esproprio (art. 5bis):

mq. 140 x €mq. 11,90 x (-40%) = € 999,60

INDENNITÀ NON DECURTATA: € 1.666,00

- di dare atto:

= che le indennità suindicate sono state determinate in base ai criteri di cui alla Legge 08.08.1992 n. 359 art. 5/bis, 1° comma, applicando quindi la decurtazione del 40%;

= che a norma del 2° comma del summenzionato art. 5/bis "In ogni fase del procedimento espropriativo il proprietario può convenire la cessione volontaria del bene", evitando così la decurtazione del 40% della indennità come sopra determinata;

= che la spesa complessiva di € 12.194,50 (€ 7.316,70 per indennità di esproprio, oltre a € 4.877,80 per maggiorazione in caso di cessione volontaria) trova disponibilità al Cap. 26443 all'imp. 2002/24033 sub 4 previa riduzione del sub. 2;

- di dare atto altresì che le richieste di cui alle osservazioni presentate dalla ditta Consorzio Granterre Srl con nota del 10.11.2003, acquisita agli atti con PG 150965 del 12.11.2003, già previste nel progetto dell'opera in oggetto, sono state confermate, come meglio precisato nelle premesse, dal competente Settore Mobilità Urbana con nota del 22.12.2003, PG 169754;

- di stabilire inoltre:

= che il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso all'Ufficio Espropri della Regione stessa;

= che l'ammontare della indennità provvisoria sarà comunicato alle ditte proprietarie espropriande nelle forme previste dal codice civile per la notificazione degli atti processuali civili;

= che i proprietari espropriandi, entro 30 giorni dalla notifica dell'avviso di comunicazione dell'indennità provvisoria come sopra determinata, devono comunicare se intendono accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Il Dirigente Responsabile
f.to Giulia Severi

Data, 14/01/2004

Viste la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 26.1.2004, immediatamente eseguibile, con cui è stato adottato il bilancio 2004-2006 e la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 29.1.2004, immediatamente eseguibile, con cui è stato adottato in via definitiva il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2004.

Vista la delega prot. 156027 del 29/11/2002, avente decorrenza dal 2/12/2002, che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria al Capo Servizio Finanze ed Economato dott.ssa Luciana Ferrari.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 151, comma 4, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Il Responsabile del Servizio Finanze ed Economato
f.to Luciana Ferrari

Data di esecutività, 06/02/2004